



Piano Triennale Offerta Formativa

E.FALCK

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola E.FALCK è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 21/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3436 del 18/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2021 con delibera n. 2

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Priorità desunte dal RAV
- 2.3. Obiettivi formativi prioritari (art.1, comma 7 L.107/2015)
- 2.4. Piano di miglioramento
- 2.5. Principali elementi di innovazione
- 2.6. Azioni della scuola per l'inclusione scolastica
- 2.7. Progetto di istruzione domiciliare

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Traguardi attesi in uscita
- 3.3. Indirizzo Servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero
- 3.4. Regolamento d'Istituto
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Criteri di valutazione del comportamento



		3.8. Esami integrativi, prove di accertamento, prove di verifica 3.9. Esami preliminari studenti privatisti
	ORGANIZZAZIONE	4.1. Organizzazione

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

1) ANALISI DEL CONTESTO

Il presente PTOF (2022-2025) è stato predisposto tenendo conto dell'analisi del contesto operata all'interno del RAV.

Per questo motivo si è scelto di riproporre l'organizzazione di tale documento strategico, considerando opportunità e vincoli, in merito ai seguenti parametri: popolazione scolastica, territorio e capitale sociale, risorse economiche e materiali.

1.1 POPOLAZIONE SCOLASTICA

OPPORTUNITÀ

- L'Istituto Professionale Enrico Falck presenta tre sedi, collocate nei comuni di Sesto San Giovanni (sede centrale), Cinisello Balsamo e Cologno Monzese (sedi coordinate).
- Popolazione scolastica complessiva di 860 alunni circa, non elevata se paragonata con quella di Istituti con livello di complessità simile.
- Alto grado di inclusività e dei livelli di personalizzazione e individualizzazione degli apprendimenti, rivolti a un'utenza eterogenea, che richiede un'organizzazione flessibile.
- Costante incremento della partecipazione al dialogo educativo da parte dei genitori degli studenti.
- Presenza di studenti con un punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo più alto rispetto agli Istituti analoghi, sia a livello locale che nazionale.

VINCOLI

- Status socio-economico-culturale delle famiglie di provenienza degli alunni medio-basso, in linea con la media nazionale degli Istituti professionali.
- Alta la percentuale (30%) delle famiglie che non possiedono device per partecipare alle attività in DDI.
- Alta la percentuale delle famiglie che non versano il contributo volontario.
- Rilevante l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana.
- Elevato, se posto in relazione con Istituti analoghi sul territorio, il numero di alunni con Bisogni educativi speciali.
- Complessità dell'organizzazione e della gestione dell'istituto in quanto articolato su tre sedi con indirizzi diversi e distribuzione non omogenea degli studenti.

1.2 TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

OPPORTUNITÀ

- Tessuto socio economico che rappresenta un ottimo bacino di utenza per l'inserimento nel mondo del lavoro dei nostri studenti degli indirizzi Sanità e Assistenza sociale, Tecnico di Animazione turistico-sportiva, Servizi commerciali e Servizi culturali e dello spettacolo.
- Numerose attività nell'ambito dell'industria culturale presenti sul territorio della città metropolitana di Milano, che rappresentano un eventuale sbocco lavorativo per gli studenti dell'indirizzo Servizi culturali e dello spettacolo, attivo dall'a.s.2019-2020.
- Regione Lombardia come interlocutore sia per la definizione dell'offerta formativa (IeFP), sia per altri progetti veicolati dall'Istituto.
- ATS partner consolidato in diversi progetti di Educazione alla Salute e interlocutore costante per la gestione dell'emergenza epidemiologica.
- Associazioni di volontariato, terzo settore e ONG potenziali partner per l'ampliamento dell'offerta formativa e l'inserimento degli studenti in percorsi di PCTO, con conseguente possibilità di stabilire accordi di rete e convenzioni.
- Possibilità, per tutti gli studenti che ne facciano richiesta, di ottenere dalla scuola in comodato d'uso device e strumenti di connessione.
- Possibilità di valorizzazione delle Reti informali.

- Tutti i plessi scolastici sono facilmente raggiungibili utilizzando i mezzi pubblici di trasporto.

VINCOLI

- Difficoltà nell'utilizzo dei mezzi pubblici da parte degli studenti, soprattutto durante l'emergenza epidemiologica, nonostante lo scaglionamento di ingressi e uscite.
- Mancanza di device per la didattica a distanza da parte del 30% circa degli studenti.
- Permanenza di un discreto numero di cittadini stranieri, nonostante il dato di riferimento relativo alla Città metropolitana di Milano si collochi al di sotto degli altri capoluoghi di provincia.
- L'alta percentuale di studenti stranieri determina lunghi periodi di permanenza all'estero, difficoltà linguistiche e scarsa integrazione nel tessuto sociale a favore delle comunità d'origine.

1.3 RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITÀ

- Gestione di fondi europei e nazionali acquisiti attraverso bandi.
- Ottima struttura degli edifici: i plessi piccoli (tre sedi) consentono un monitoraggio continuo delle strutture stesse ed una individuazione precoce delle criticità.
- Fondi a disposizione che consentono piccoli ma efficaci interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.
- Piano di emergenza costantemente monitorato e procedure previste realizzate regolarmente, dalla rilevazione delle criticità alla programmazione degli interventi, alla definizione delle reciproche responsabilità.
- Corsi di formazione per i lavoratori svolti con costanza.
- Strumenti in uso: LIM, monitor interattivo o videoproiettore presenti in tutte le classi dell'istituto.
- PC e Tablet per studenti in DDI.
- Dotazioni dei laboratori adeguate, con particolare riferimento agli strumenti informatici (hardware e software) che richiedono costante manutenzione, aggiornamento e responsabilità nell'utilizzo.
- Nuovo e ben attrezzato laboratorio di cultura medico-sanitaria, in grado di ospitare lezioni curricolari effettivamente laboratoriali e proficue, nonché corsi integrativi di primo soccorso.
- Da settembre 2021 nuovo laboratorio di linguaggi audiovisivi, in seguito all'attivazione dell'indirizzo "Servizi culturali e dello spettacolo" presso la sede di Cinisello Balsamo.

- Definizione di codici di comportamento e regolamenti condivisi per l'utilizzo degli strumenti (PUA).

VINCOLI

- Necessità di formazione per i docenti nuovi arrivati sulle tecnologie in uso nell'istituto e sulle regole di utilizzo, secondo i codici di comportamento definiti.
- Bisogno di manutenzione e aggiornamento costante degli strumenti tecnologici in uso nelle classi, nei laboratori e dati in dotazione a studenti e docenti.
- Necessità di implementare costantemente gli spazi e la dotazione informatica per rispondere alle esigenze della DDI.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Aspetti generali

La mission dell'Istituto, espressa nello slogan "Chi impara sa guardare lontano", esprime la volontà di porsi nel contesto territoriale come un punto di riferimento nei settori dei servizi alla persona, della cultura e dello spettacolo, dell'animazione turistico-sportiva e dei servizi commerciali, realizzando una cittadinanza a raggio variabile, in una prospettiva "glocale" e nell'ottica del longlife learning. Si vuole realizzare una scuola sempre più orientata allo sviluppo di competenze di cittadinanza e soft skills (collaborare, prendere decisioni, creatività, empatia) in contesti professionali (Pcto) e in una dimensione internazionale (stage linguistico-lavorativi all'estero, Erasmus+, IC DL).

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

PRIORITÀ E TRAGUARDI

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità : Diminuzione del tasso di insuccesso scolastico dell'Istituto nel 1° biennio;

Traguardo: Gli iscritti dell'Istituto al terzo anno saranno nel range 85-90% degli studenti iscritti al primo anno.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità: Ridurre la percentuale di studenti nei livelli 1 e 2 di matematica per le classi seconde

Traguardo: ridurre la percentuale del 10%

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità: Implementare l'acquisizione di competenze chiave europee, soprattutto in riferimento all'area di Cittadinanza e costituzione e all'educazione ambientale e sostenibilità.

Traguardo : Realizzare progetti di educazione civica in ogni classe attraverso Unità Didattiche di apprendimento e promuovere progetti di educazione ambientale e sostenibilità.

RISULTATI A DISTANZA

Priorità: Aumentare l'indice di occupazione degli studenti che non proseguono gli studi

Traguardo : Incrementare l'indice di occupazione dei diplomati (cfr. Eduscopio) del 5%

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART.1, COMMA 7 L.107/2015)

ASPETTI GENERALI

L'Istituto si propone di far acquisire e consolidare competenze, favorendo il successo formativo e l'inserimento nel mondo del lavoro.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura del settore audiovisivo;

- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- 8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- 9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- 10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni;
- 11) incremento delle attività relative ai PCTO (percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento);
- 12) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- 13) definire un sistema di orientamento atto a favorire l'inserimento degli studenti nel mondo

del lavoro.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

PIANO DI MIGLIORAMENTO

PERCORSI DI MIGLIORAMENTO	DESCRIZIONE PERCORSO DI MIGLIORAMENTO	OBIETTIVI DI PROCESSO	OBIETTIVI	PRIORITA'	TRAGUARDI
1)SUPPORTO ALL'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE DI BASE	Al fine di garantire il successo formativo degli studenti si punta a realizzare una serie di azioni negli ambiti della progettazione didattico-educativa e della valutazione, del recupero e potenziamento delle competenze	CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	Progettare e realizzare 5 UdA per a.s. in ciascuna classe e rivedere il curricolo in termini di competenze	Diminuzione del tasso di insuccesso scolastico nel Primo Biennio	Gli studenti iscritti al terzo anno saranno nel range 85-90% degli studenti iscritti al 1 anno
		AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	Didattica multimediale: proseguire con la formazione per una didattica innovativa (utilizzo G-		



	di base, dell'innovazione didattico-metodologica, attraverso la programmazione obbligatoria delle unità di apprendimento.		suite, corsi di formazione)		
		INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	Progettare e realizzare laboratori di Italiano L2 per studenti NAI		
2)SUPPORTO ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA	Al fine di favorire lo sviluppo delle competenze di cittadinanza si punta a realizzare una serie di azioni negli ambiti dei PCTO, degli stage linguistico-lavorativi all'estero, del progetto Erasmus+, della promozione della salute e della sicurezza, dei rapporti scuola-famiglia e della partecipazione studentesca. Tali azioni concorrono a definire anche il Curricolo di Educazione civica, proposto dall'Istituto a partire dall'a.s. 2020/2021.	ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	Investire risorse finanziarie e strumentali legate alla dispersione e alle TIC	Implementare l'acquisizione di competenze chiave europee, soprattutto in riferimento all'area di Cittadinanza e costituzione	Realizzare progetti di educazione civica in ogni classe attraverso 3 Uda
		ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	Orientare gli studenti verso comportamenti che favoriscano la salute come benessere bio-psicosociale e come risorsa individuale e collettiva allo stesso tempo	Implementare l'acquisizione di competenze chiave europee, soprattutto in riferimento all'area di Cittadinanza e costituzione	Realizzare le azioni previste dal Progetto di promozione della salute e del progetto di prevenzione, intervento e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo; partecipazione alle attività del progetto



					Erasmus+
3)SUPPORTO ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ORIENTATIVE NELL'OTTICA DEL PROGETTO DI VITA	Al fine di garantire l'occupabilità degli studenti si punta a realizzare una serie di azioni negli ambiti dei PCTO, del piano digitale e della formazione dei docenti per una didattica orientativa.	CONTINUITA' E ORIENTAMENTO	Sviluppo delle soft skills e delle competenze europee	Aumentare l'indice di occupazione degli studenti in settori collegati alle discipline di indirizzo	Permettere agli studenti di conseguire Certificazioni linguistiche e ICDL; organizzare stage linguistico-lavorativi all'estero e partecipare alle attività del progetto Erasmus+.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

L'Istituto si è dotato, anche attraverso bandi Pon e del PNSD, di un numero considerevole di device e di una piattaforma per la didattica a distanza (G-suite di Google), con l'obiettivo di promuovere pratiche didattiche innovative; a tal fine sono state proposte anche attività di formazione per docenti, studenti e personale A.T.A. riguardanti l'utilizzo di software e applicazioni per la didattica.

Al fine di implementare la didattica laboratoriale, l'Istituto ha predisposto dei "laboratori

mobili", in grado di trasformare qualsiasi aula in un laboratorio multimediale, grazie all'utilizzo di device di ultima generazione, capaci di coniugare performabilità e facilità di trasporto.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

L'Istituto realizza attività curricolari per favorire con successo l'inclusione degli studenti DVA nel gruppo dei pari; la Funzione strumentale BES propone periodicamente una revisione completa della modulistica per PEI e PDP con la pubblicazione, sul sito della scuola, in una sezione dedicata; la FS ha proposto ai docenti occasioni di formazione esterna su base volontaria; i PEI/PDP sono aggiornati con cadenza annuale e formulati dal CdC; il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato in itinere e a fine anno (PEI) o solo a fine anno (PDP); gli insegnanti di sostegno e curricolari utilizzano diverse metodologie favorevoli all'inclusione; compatibilmente con i contenuti delle diverse discipline si effettuano lavori di gruppo; programmazione di contenuti il più possibile affini a quelli della classe; la scuola realizza attività di accoglienza o percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri di recente immigrazione; la scuola partecipa, a partire dall'a.s. 2019/2020, al progetto "DO-RE-MI" di Erasmus+, grazie al quale gli studenti con BES avranno la possibilità di partecipare gratuitamente ad attività formative e didattiche all'estero.

Punti di debolezza

Scarsissima partecipazione dei genitori ai GLO; è ancora da incentivare la

formazione/aggiornamento dei docenti curricolari e di sostegno rispetto alle problematiche inerenti i BES in generale.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Offerta di corsi di recupero pomeridiani (discipline con più insufficienze). Nel lavoro d'aula in funzione dei bisogni educativi degli studenti con difficoltà vengono utilizzati diversi interventi: preparazione da parte del docente di materia o di sostegno di materiale semplificato; preparazione di mappe concettuali/schemi; presa degli appunti da parte del docente di sostegno ove non risulti efficace l'opera dello studente; utilizzo del computer o tablet con programma di videoscrittura e correttore ortografico per studenti che lo richiedano; utilizzo di sintesi audio dei libri di testo per studenti ipovedenti. Gli interventi a supporto degli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) sono attuati in modo sistematico e risultano per lo più efficaci.

L'Istituto ha aderito al progetto Peer to Peer dell'ATS Milano, che prevede la formazione di un gruppo di studenti, particolarmente dotati di capacità relazionali ed educative, al fine di permettere loro di agire in qualità di educatori tra pari per gli studenti più piccoli.

Punti di debolezza

La frequenza non sempre effettiva degli studenti alle attività di recupero pomeridiane.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI): Dirigente scolastico, docenti curricolari, docenti di sostegno, personale ATA, specialisti ASL, Associazioni, famiglie, studenti.

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

- Disamina della documentazione pervenuta dalla scuola secondaria di primo grado o dalla famiglia;
- Colloquio con la famiglia e il referente all'area BES;
- Osservazione a cura del Consiglio di Classe;
- Convocazione del GLO per stabilire il tipo di programmazione da adottare e gli obiettivi da raggiungere;
- Redazione del PEI a cura del Consiglio di Classe;
- Discussione del PEI con la famiglia e sottoscrizione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: **consigli di classe, famiglie, specialisti, associazioni, servizi educativi dei comuni di residenza.**

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia: le famiglie sono coinvolte durante tutte le fasi del processo educativo degli studenti, sin dall'ingresso presso la scuola secondaria di secondo grado, fino all'eventuale inserimento lavorativo protetto (nei casi di studenti con programmazione differenziata).

Il contatto con le famiglie è così scandito:

- Primo colloquio con il referente dell'area BES
- Partecipazione al GLO
- Discussione del PEI, redatto dal Consiglio di classe su indicazione di quanto stabilito durante

il GLO, con il docente di sostegno e relativa sottoscrizione dello stesso;

- Colloqui, su richiesta, con i docenti del Consiglio di classe;
- Colloqui, su richiesta, con il docente di sostegno.

Risorse professionali coinvolte

Docenti di sostegno: partecipazione a GLI, rapporti con le famiglie, attività individualizzate e di piccolo gruppo, attività laboratoriali integrate.

Docenti curricolari: rapporti con le famiglie, progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva.

Assistente educativo-culturale (AEC): attività individualizzate e di piccolo gruppo, attività laboratoriali integrate.

Personale ATA: assistenza alunni disabili.

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione tiene conto degli obiettivi stabiliti nel PEI. Nel caso la programmazione sia differenziata, il Consiglio di classe elaborerà delle griglie di valutazione ad hoc, per ogni singola disciplina o per eventuali progetti in essere.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Durante la transizione dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado si garantirà una continuità di progettazione al fine di realizzare il successo formativo di ogni singolo studente. Tutti gli studenti parteciperanno alle attività previste dai PCTO e nei casi di programmazioni differenziate si concorderanno con le strutture ospitanti i tempi di svolgimento e gli obiettivi realizzabili, coerenti con il progetto formativo. Inoltre, gli studenti parteciperanno a qualsiasi iniziativa di orientamento in uscita e in accordo con il Servizio educativo del Comune di residenzasarà garantita la collaborazione Scuola-Famiglia-Comune



per eventuali inserimenti lavorativi protetti.

PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

L'istituto predispone per gli alunni in istruzione domiciliare e/o ospedalizzati un percorso didattico che individua saperi essenziali, competenze, metodologie e modalità/tempi di valutazione, in accordo con la Scuola Polo per l'istruzione domiciliare Regione Lombardia.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Istituto Professionale Enrico Falck

L'IPS Enrico Falck propone diversi percorsi formativi, variamente distribuiti nelle tre sedi:

- SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO, della durata di 5 anni, nella sede di Sesto San Giovanni (attivo dall'anno scolastico 2019-20) e nella sede di Cinisello Balsamo (dall'a.s. 2021/2022).

- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE, della durata di 5anni, in tutte le sedi;

-SERVIZI COMMERCIALI,della durata di 5 anni, nella sede di Cologno Monzese.

-SERVIZI PER L'ANIMAZIONE TURISTICO-SPORTIVA E DEL TEMPO LIBERO (lefp), della durata di 4 anni, nella sedi di Cologno Monzese.

QUADRI ORARI

SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Area		PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
generale	Lingua e letteratura Italiana A012	4 *	4 *	4	4	4
	Storia A012	1	1	2	2	2
	Matematica A026	4 *	4 *	3	3	3
	Diritto ed economia A046	2	2			
	Lingua Inglese	3*	3 *	2	2	2

	AB24					
	Geografia A021	1	1			
	TOT	15	15	11	11	11
Area Di indirizzo	Seconda lingua straniera Francese /Spagnolo AA24	3	3	3	3	3
	Scienze integrate A050	2	2			
	Metodologie operative B23	3 *	3 *	3	2	2
	Tecnologie dell'informazione e della comunicazione A041	2*	2 *			
	Scienze umane e sociali A018	4	4			
	Psicologia generale ed applicata A018			4	5	5
	Lab. scienze e tecnologie informatiche B16	6 compresenze *	6 compresenze *			
	Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-			4	4	4

	sanitario A045/A046					
	Igiene e cultura medico-sanitaria A015			4	4	4
	TOT	14	14	18	18	18
	TOTALE SETTIMANALE	29 +3 **	29 +3 **	29 +3 **	29 +3 **	29 +3 **

**in ogni classe 3 ore: 1 IRC/ 2 Scienze motorie A048

SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO

Area		PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
generale	Lingua e letteratura Italiana A012	4 *	4 *	4	4	4
	Storia A012	1	1	2	2	2
	Matematica A026	4 *	4 *	3	3	3
	Diritto ed economia A046	2	2			
	Lingua straniera Inglese AB24	3 *	3 *	2	2	2
	Geografia A021	1	1			

Area Di indirizzo	TOT	15	15	11	11	11
	Tecniche e tecnologie della comunicazione multimediale A007	3 *	3 *			
	Progettazione e realizzazione del prodotto fotografico e dell'audiovisivo A061			7(4*)	7(4*)	7(4*)
	Linguaggi fotografici e dell'audiovisivo A061	2 *	2 *			
	Linguaggi e tecniche della fotografia e dell'audiovisivo A007			3	3	3
	Scienze integrate A050	2	2			
	Lab informatica B16	6 compres *	6 compres *			
Lab tecnologici ed esercitazioni B022	5 * (di cui 1 con B16)	5* (di cui 1 con B16)	3 + 6 di compres * Con A061	3 + 6 di compres * Con	3 + 6 di compres * Con A061	

						A061	
	Storia delle arti visive A017			2		2	2
	Tecnologie della fotografia e degli audiovisivi A061			3 (2*)		3 (2*)	3 (2*)
	Tecnologie dell'informazione e della comunicazione A041	2	2				
	TOT	14	14	18		18	18
	TOTALE SETTIMANALE	29 +3 **	29 +3 **	29 +3 **		29 +3 **	29 +3 **

** in ogni classe 3 ore: 1 IRC/ 2 Scienze motorie A048

SERVIZI COMMERCIALI

Area		PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
generale	Lingua e letteratura Italiana A012	4	4	4	4	4
	Storia A012	1	1	2	2	2
	Matematica A026	4	4	3	3	3
	Diritto ed economia A046	2	2			



	Lingua straniera Inglese AB24	3	3	2	2	2
	Geografia A021	1	1			
	TOT	15	15	11	11	11
Area Di indirizzo	Seconda lingua straniera Francese AA24	3	3	3	3	3
	Tecniche professionali dei servizi commerciali A045	6	6			
	Economia aziendale			8	8	8
	Scienze integrate A050	2	2			
	Tecnologie dell'informazione e della comunicazione A041	3	3			
	Lab. scienze e tecnologie informatiche -B16	6 compresenza con informatica e TPSC	6 compresenza con informatica e TPSC	3 compresenza con informatica e TPSC	2 compresenza con informatica e TPSC	2 compresenza con informatica e TPSC
	Tecniche di comunicazione A018			3	3	3

	Diritto			4	4	4
	TOT	14	14	18	18	18
	TOTALE SETTIMANALE	29 +3 **				

**in ogni classe 3 ore: 1 IRC/ 2 Scienze motorie A048

IeFP SERVIZI DI ANIMAZIONE TURISTICO-SPORTIVA E DEL TEMPO

LIBERO

Area	MATERIA	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA
generale	Italiano A012	6 (1 *)	6 (1 *)	6 (1 *)	6 (1 *)
	Matemat. A026	3	3	2	2
	Inglese AB24	4 (1 *)	4 (1 *)	4 (1 *)	4 (1 *)
	Diritto A046	2	2		
	SC.cult.med.san. A050	1	1	2	2
	TOTALE	15	15	13	13
Area Di indirizzo	Economia tur. A045	6	6	5	5
	Francese AA24	2	2	2	2
	Legislaz.tur.sport A046			3	3

	Animaz.l.s. A048	4	4	4	4
	Lab. Ricett.alb.B19	2	2	2	2
	Totale	14	14	16	16
		29	29	29	29

* compresenza

****in ogni classe 3 ore: 1 IRC/ 2 Scienze motorie A048**

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Dall' a.s. 2020/2021 l'Istituto ha predisposto un curricolo di Educazione civica (in allegato), disciplina articolata in 33 ore annuali di lezione, distribuite tra tutte le materie, al fine di valorizzare e potenziare l'esercizio della cittadinanza attiva, ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso percorsi interdisciplinari.

CURRICOLO VERTICALE

L'IPS Enrico Falck presenta una distribuzione delle discipline, all'interno dei dipartimenti, per assi culturali e disciplinari. L'istituto ha deciso di predisporre così una programmazione per classi parallele, con l'obiettivo di costruire per ciascuno studente un curriculum basato sui nuclei fondanti delle discipline, in linea con il riordino degli Istituti Professionali a livello ministeriale.

L'obiettivo è quello di costruire un percorso personalizzato che integri i saperi di base, le competenze europee e le competenze specifiche dei diversi indirizzi di studio. Per il dettaglio delle programmazioni annuali è possibile consultare il sito dell'Istituto www.ipfalck.edu.it nella sezione area studenti-famiglie/Programmazioni.

PROPOSTA FORMATIVA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

Per lo sviluppo delle competenze trasversali, tutti i docenti dell'Istituto sono tenuti a proporre in ogni classe almeno due Unità Didattiche di apprendimento all'anno, delle quali una di Educazione civica; gli studenti sono così chiamati a vivere una didattica attiva, interdisciplinare ed esperienziale, in grado di coinvolgerli in prima persona. Per quanto concerne l'indirizzo IeFP Servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero, i docenti progettano per ogni classe almeno due prove esperte all'anno, che integrino l'esperienza di Alternanza Scuola-Lavoro con quanto appreso in aula.

L'obiettivo principale che l'IPS Falck si è infatti posto con queste azioni per ogni studente è, in linea con quello espresso dal Dlg 61/2017 per la revisione dei percorsi di Istruzione Professionale, la realizzazione di un percorso educativo, culturale e professionale in stretto raccordo con il mondo del lavoro e delle professioni, nonché ispirato ai modelli promossi dall'Unione Europea.

CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

I percorsi formativi dell'IPS Falck mirano a favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, corrette e significative relazioni con gli altri nonché una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. Attraverso il lavoro a scuola e sul territorio lo studente, al termine dell'obbligo di istruzione, dovrà aver acquisito le seguenti **competenze chiave europee**, che risultano essere 8, non ordinate gerarchicamente ma da considerarsi tutte di pari importanza:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Agli studenti dell'IPS Falck che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica la scuola assicura attività culturali e di studio programmate dal Collegio dei docenti, tenuto conto delle proposte degli studenti stessi. Al fine di rendere possibile l'acquisizione di tali proposte, il Collegio dei docenti programma lo svolgimento di tali attività entro il primo mese dall'inizio delle lezioni. Fermo restando il

carattere di libera programmazione, queste attività culturali e di studio devono concorrere al processo formativo della personalità degli studenti. Esse saranno particolarmente rivolte all'approfondimento di quelle parti dei programmi, in particolare di storia, di filosofia, di educazione civica, che hanno più stretta attinenza con i documenti del pensiero e della esperienza umana relativi ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile.

PCTO: percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex alternanza scuola-lavoro)

Il progetto dei PCTO (ex Alternanza scuola-lavoro) è stato inteso come l'occasione per iniziare una trasformazione del metodo di apprendimento degli studenti. L'idea progettuale, dunque quella di offrire un percorso formativo che consenta di vedere, sperimentare e approfondire nel concreto il percorso di studi e offrire agli studenti un contatto concreto con il mondo del lavoro sociale, con le figure professionali del settore e le diverse utenze. Le finalità del progetto sono da un lato quelle di favorire nello studente la progressiva acquisizione del sapere, saper fare e saper essere, coerenti con l'indirizzo di studi; dall'altro quello di offrire allo studente occasioni di motivazione - rimotivazione allo studio, alla formazione permanente e alla professione sociale.

All'interno del sistema educativo i PCTO (ex Alternanza scuola-lavoro) sono considerati obbligatori e fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi previsti dall'ordinamento, a partire dal terzo anno scolastico. Essa è stata proposta come metodologia didattica per arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro.

Obiettivi dell'attività dei PCTO sono:

- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile.

Il progetto prevede:

- Co-progettazione da sviluppare con le strutture ospitanti e con l'ausilio di Anpal Servizi (per l'indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale) con Enti e soggetti committenti (per l'indirizzo Servizi culturali e dello spettacolo).
- Armonizzazione delle competenze acquisite all'interno del percorso scolastico di raccordo con quelle che gli studenti potrebbero apprendere in ambito lavorativo.

-Identificazione delle prestazioni che rappresentano l'obiettivo formativo dell'alternanza e altro non sono che quanto allo studente sarà richiesto di fare durante l'esperienza dei PCTO, funzionale a far sviluppare le competenze richieste.

Programmazione per competenze

-Identificazione nella programmazione delle competenze obiettivo, integrando le competenze base relative agli assi dei linguaggi, scientifico-tecnologico, storico-sociale; le competenze di indirizzo specifiche; le competenze chiave di cittadinanza; le competenze trasversali. L'individuazione delle stesse è correlata alle materie o agli ambiti disciplinari, al fine di potenziare conoscenze e abilità dello studente.

-Identificazione di apprendimenti che integrino contenuti teorico-pratici, attraverso la frequentazione di processi di lavoro reali, di modalità organizzative altre, l'utilizzo di strumenti educativi e/o di attrezzature di cui le strutture sono dotate.

Modulistica

Adeguamento della modulistica attualmente in uso a quella proposta dalle nuove normative, in evoluzione.

Patto educativo di corresponsabilità

Fondamento di questo Patto è la consapevolezza che i diritti e i doveri sanciti hanno, come unico e comune fine delle parti, la realizzazione di un'efficace formazione degli studenti.

I genitori hanno il compito e la responsabilità naturale e giuridica di curare l'educazione dei figli e di vigilare sui loro comportamenti.

Tale compito precede ed affianca l'opera della scuola che, mediante l'istruzione, contribuisce allo sviluppo della personalità degli studenti e alla loro formazione morale e civica, culturale e professionale.

Lo studente partecipa al processo di istruzione che si svolge nella scuola, onde rendersi consapevole e responsabile delle azioni e delle scelte che compie.

Il patto è dunque uno strumento finalizzato ad eliminare incomprensioni, a saldare intenti che naturalmente convergono verso un unico fine: potenziare dell'attività educativa e formativa dei giovani studenti.

Per tali ragioni vengono qui puntualizzati gli impegni che ciascuna delle parti assume, e i diritti che vengono riconosciuti e riaffermati.

La SCUOLA e con essa il personale, in particolare i docenti, si impegna:

a realizzare i curricula e le scelte progettuali, metodologiche e didattiche indicate nel piano dell'offerta formativa, per sostenere e tutelare il diritto allo studente alla formazione culturale e professionale;

a favorire il successo scolastico, anche con attività di sostegno e di recupero, deliberate dagli organi collegiali;

a supportare l'alunno nelle scelte scolastiche e professionali finalizzate al suo progetto di vita; ad informare gli stessi studenti circa decisioni che li riguardano sui progetti di vita scolastica; a rispettare la riservatezza dello studente e della famiglia;

a comunicare alle famiglie le notizie relative alla crescita didattica dello studente, e in particolare a situazioni anche non aventi carattere disciplinare, ma che possono condizionare o costituire ostacolo al processo educativo e di apprendimento;

a procedere periodicamente alle attività di verifica e valutazione, motivando e comunicando i risultati, anche in forma più immediata e diretta rispetto a quelle previste e istituzionalizzate;

a recepire, ove compatibili con l'organizzazione della scuola e dell'attività didattica, suggerimenti sul miglioramento dei servizi, nel rispetto dei limiti imposti dalla legge, dai regolamenti e dalle risorse;

ad osservare il principio generale di trasparenza dell'attività amministrativa nei termini e modi previsti dalle disposizioni normative e regolamentari, in particolare riguardo ai giudizi finali espressi nei confronti degli studenti.

La FAMIGLIA si impegna:

a fare oggetto di conoscenza e riflessione gli atti che regolano la vita della scuola (regolamento d'istituto), l'attività formativa (Piano dell'offerta formativa) e i comportamenti degli studenti ("Statuto delle studentesse e degli studenti", Regolamento di disciplina);

a partecipare a riunioni, assemblee e colloqui promossi dalla scuola;

a controllare periodicamente il libretto delle giustificazioni dello studente, e a firmare per presa visione le comunicazioni scuola-famiglia riguardanti situazioni e fatti dello studente;

a giustificare i ritardi e le assenze nei tempi e nei modi previsti dal Regolamento d'istituto, tenuto conto, con riguardo in particolare alle richieste di entrata posticipata o uscita anticipata, che assiduità e regolarità costituiscono fondamentale norma comportamentale, oltre che condizione non trascurabile ai fini del successo formativo;

a collaborare con la scuola, mediante un opportuno dialogo di approfondimento delle circostanze dei fatti di natura disciplinare, per fare emergere le finalità emendative che il provvedimento e le sanzioni disciplinari perseguono, al fine di rafforzare il senso di responsabilità dello studente;

a collaborare con la scuola affinché lo studente rispetti le regole e partecipiattivamente e responsabilmente alla vita scolastica;

a risarcire la scuola per i danneggiamenti causati dallo studente durante la permanenza a scuola o nel corso di attività curate dalla scuola e svolte ancheall'esterno;

a sostenere in via di solidarietà le spese necessarie per riparare i danni causatialla scuola dagli alunni, quando l'autore del fatto dannoso non dovesse essereidentificato.

Lo STUDENTE si impegna:

a mantenere nella scuola un abbigliamento decoroso e comportamenti corretti e rispettosi dell'ambiente e delle persone;

ad essere sempre provvisto del libretto delle giustificazioni, debitamente compilato e a consegnare alla famiglia le comunicazioni inviate dalla scuola;

a osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza anche nel caso di attivitàpromosse dalla scuola e svolte all'esterno, di visite guidate e viaggi d'istruzione; ad utilizzare correttamente dispositivi macchine, attrezzature messe a disposizione dalla scuola per attività didattiche e per esercitazioni pratiche;

a svolgere il lavoro richiesto a scuola e a casa, con cura e impegno, rispettando le scadenze fissate per le verifiche; a riflettere sulla natura e sul significato dei provvedimenti disciplinari.

Il presente documento, parte integrante del PTOF, viene sottoscritto all'inizio delpercorso scolastico, dalla scuola, nella persona del Dirigente Scolastico, e dalla famiglia, nelle persone dei genitori e dello studente stesso.

ALLEGATI:

educazione-civica-curriculum-di-istituto-2020.pdf

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Risultati di apprendimento intermedi del profilo di uscita dei percorsi di istruzione professionale per le attività e gli insegnamenti di area generale

COMPETENZE COMUNI a tutti i percorsi di istruzione professionale, in linea con il D.M. N° 92/2018:

- agire in riferimento a un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio culturale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti con le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale, sia ai fini di una mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue previste dai percorsi di studio per interagire nei diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche in riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività

corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

-comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;

-padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

-utilizzare i concetti e i principali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà e operare in campi applicativi.

Risultati di apprendimento indirizzi Sanità e assistenza sociale, Servizi culturali e dello spettacolo, Servizi commerciali (in allegato)

ALLEGATI:

Risultati di apprendimento_Indirizzi SAS-SCS-SC-PTOF.pdf

INDIRIZZO SERVIZI DI ANIMAZIONE TURISTICO-SPORTIVA E DEL TEMPO LIBERO

Il tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero possiede competenze che gli consentono di gestire attività ricreative, culturali e sportive, con capacità di organizzazione e progettazione di servizi di svago, divertimento e fruizioni di diverse discipline sportive.

COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO

- Elaborare programmi di carattere turistico e/o sportivo sulla base del contesto di

riferimento e dei bisogni dei potenziali destinatari;

- Organizzare e gestire le attività in base al target e al contesto di riferimento;
- Valutare l'efficacia delle attività organizzate.

Si allega POF specifico relativo all'indirizzo per l'a.s. 2022/2023.

ALLEGATI:

POF leFP 2022-2023.pdf

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Il Regolamento di Istituto (in allegato) è l'insieme delle regole stabilite dalla comunità scolastica per garantire il corretto funzionamento della Scuola nel rispetto dei diritti e dei doveri di tutte le sue componenti, in attuazione del Piano dell'Offerta Formativa.

ALLEGATI:

regolamento di istituto ottobre 2021 (1).pdf

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE E STAGE LINGUISTICO-LAVORATIVI IN EUROPA

L'istituto organizza corsi di lingue utili al conseguimento di certificazioni linguistiche che fanno riferimento al QCER. Con la stessa finalità e per l'implementazione delle competenze linguistiche e di cittadinanza, vengono organizzati stage linguistico-lavorativi in Europa.

Lo scopo del progetto è l'acquisizione di competenze di autonomia personale, cittadinanza europea e imprenditorialità attraverso lo studio e l'utilizzo della lingua straniera, intesa come

strumento e veicolo per la realizzazione personale e sociale.

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)

Le attività relative muovono verso la realizzazione del Piano Nazionale tramite il potenziamento di infrastrutture e apparecchiature informatiche, il miglioramento delle competenze digitali dei docenti, l'utilizzo delle nuove tecnologie in tutti gli ambiti della vita scolastica.

Il progetto ha l'obiettivo di incrementare l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica in modo da migliorare le competenze digitali degli studenti e rendere la didattica più interattiva e stimolante.

Attività previste in relazione al PNSD:

- Digitalizzazione amministrativa della scuola;
- Potenziamento della rete;
- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring your own device);
- Supportare l'acquisizione di competenze digitali da parte degli studenti;
- Predisporre e coordinare attività di formazione per il personale scolastico.

L'istituto ha attuato un notevole potenziamento della dotazione informatica attraverso i seguenti progetti PON e del PNSD:

- PON- FESR - *Smart class Falck*- Realizzazione di smart class per la scuola secondaria;
- PON-FSE - *Scuola per tutti*- Supporto per libri di testo digitali e kit scolastici;
- PNSD- *Laboratori virtuali* - Realizzazione di azioni di inclusione digitale.
- PON FSE e FDR-*Incontrarsi a scuola* - Apprendimento e socialità
- PON FESR REACT EU- *Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole*

PROMOZIONE DELLA SALUTE

E ducare alla salute significa orientare gli utenti ad agire comportamenti che favoriscano, appunto, la salute come benessere bio-psicosociale e come risorsa individuale e collettiva allo stesso tempo; nell'ambito di una scuola secondaria di secondo grado tale progettazione riveste ancora più importanza dato l'aumento di fattori di rischio connessi al periodo adolescenziale (dal bullismo/cyberbullismo, alle dipendenze da droghe e/o alcool, alle malattie sessualmente trasmissibili, alla gestione non adeguata della propria corporeità, ecc.).

I risultati attesi attengono alla possibilità/volontà di modificare gli stili di vita degli studenti dell'Istituto; essi si basano sulle Life Skills (letteralmente "abilità di vita", definite dall'OMS come competenze cognitivo-comportamentali che favoriscono comportamenti adattivi e salutogeni) e, allo stesso tempo, le rinforzano producendo un circolo virtuoso che la scuola deve comprendere nelle proprie finalità educative. *.

PROGETTO DI PREVENZIONE, INTERVENTO E CONTRASTO DEI FENOMENI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO

L'Istituto promuove iniziative di sensibilizzazione sui temi del bullismo e del cyberbullismo, sulla comunicazione non ostile e sulla cittadinanza digitale consapevole, anche attraverso la realizzazione di specifici momenti formativi rivolti agli studenti da parte dei servizi socio-educativi territoriali, delle Forze dell'Ordine oppure attraverso attività di peer education.

IL Dirigente Scolastico individua un docente in qualità di Referente d'Istituto per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo e una taskforce a suo supporto composta dalla referente del progetto legalità, dai collaboratori del Dirigente e, ovviamente dal Dirigente stesso.

PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ

La legge 92 del 20 agosto 2019 *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica* ha l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica con la volontà di *"formare cittadini attivi e responsabili e a promuovere la*

partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”.

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, deve essere affidato ai docenti del Consiglio di classe o comunque dell'organico dell'autonomia. Fondamentale è la conoscenza della Costituzione non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Obiettivi dell'educazione alla cittadinanza attiva sono l'acquisizione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità consapevole; l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni e comportamenti finalizzati al miglioramento continuo di se stessi, degli altri e dell'ambiente, in un'ottica di azione di cooperazione e solidarietà.

Si ampliano gli apprendimenti disciplinari attraverso percorsi interdisciplinari riguardanti gli ambiti: legalità, ambiente, salute e alimentazione, educazione stradale e valorizzazione della cultura territoriale.

Alcuni temi risultano particolarmente formativi e indispensabili nell'elaborazione di un curriculum di Istituto di Educazione Civica: la conoscenza dell'ordinamento dello Stato, degli Enti locali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali, in particolare l'idea e la storia dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite, i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole; lo sviluppo sostenibile, l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile; la Cittadinanza digitale, la capacità di un individuo di avvalersi responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Tutto questo all'interno di una concezione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e alla comunità locale.

Il progetto di educazione alla legalità permette agli studenti la possibilità di confrontarsi con associazioni, Enti e realtà del territorio che si occupano di temi relativi alla lotta alla criminalità e alle mafie. In particolare l'Istituto collabora con l'associazione Libera.

L'Istituto Enrico Falck ha inoltre partecipato e partecipa a diversi progetti organizzati dai Comuni di Sesto San Giovanni, Cinisello Balsamo e Cologno Monzese sul tema della legalità e della prevenzione e della lotta allo spaccio di sostanze stupefacenti come il progetto "Scuole sicure". Anche sul tema del Bullismo e del Cyberbullismo l'Istituto Falck ha collaborato con le Istituzioni (Carabinieri, Comune di Cologno Monzese, ATP Milano) per progetti di prevenzione. Numerosi negli anni sono stati incontri con autori, visioni di spettacoli teatrali sul tema della legalità e incontri con esperti del settore in luoghi deputati

alla difesa della legalità (Tribunali, carceri, ecc...).

CITTADINANZA E COSTITUZIONE: VIAGGIO A STRASBURGO / ROMA / VENTOTENE

Ogni anno verranno organizzati uno o anche più viaggi per queste destinazioni (classi 5 e classi 4)

Strasburgo: gli studenti hanno l'opportunità ogni anno di visitare il Parlamento Europeo, per assistere a una seduta plenaria e il Consiglio d'Europa. L'obiettivo è l'acquisizione di una cittadinanza europea attiva.

Agli studenti, infatti, viene offerta la possibilità di assistere a una lezione sulle istituzioni europee tenuta da un funzionario e successivamente di partecipare ad una seduta plenaria del Parlamento.

Roma: gli studenti in alternativa hanno l'opportunità ogni anno di visitare Roma (le due camere, il Quirinale e in generale i Palazzi della politica italiana ed europea).

Ventotene: gli studenti possono visitare i luoghi dove è nata l'Europa, dove con il Manifesto di Ventotene sono state gettate le basi per la fondazione della Comunità Europea.

Il percorso didattico è volto al consolidamento delle seguenti competenze chiave europee:

- competenza multilinguistica;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

ERASMUS+ (PROGETTO DO-RE-MI)

L'Istituto E. Falck è scuola capofila del progetto innovativo Erasmus + "Do-Re-Mi" ed ha come partners del proprio lavoro l'Istituto tecnico per il turismo "C. Darwin" di Roma ed altre scuole europee situate in Grecia, Romania, Cipro e Portogallo.

"DO-RE-MI" promuove la mobilità degli alunni con BES in Europa ed è un progetto di inclusione e sviluppo sociale, la cui finalità consiste nell'aiutare gli studenti a superare le difficoltà linguistiche, cognitive e sociali attraverso il potenziamento delle abilità espressivo-corporee e musicali.

Gli studenti che partecipano al progetto sviluppano competenze specifiche ed effettuano nel contempo

un'esperienza di vita significativa visitando le scuole di altri Paesi, sperimentando lo scambio di buone pratiche e la condivisione di conoscenze, con risultati importanti sullo sviluppo globale della persona.

Il progetto prevede la collaborazione di tutte le componenti dell'Istituto (alunni, docenti e famiglie) ed è visibile in tutte le fasi della sua realizzazione sulla piattaforma e-Twinning e sui diversi canali di informazione della scuola (sito, new social media...).

Esso ha inoltre una proficua ricaduta sul personale scolastico, che in questo modo si confronta con metodi di insegnamento ed approcci pedagogici di inclusione sociale innovativi a livello europeo.

LE PRATICHE DELL'INCLUSIONE

L'Istituto predispone periodicamente una serie di azioni volte, sul lato della formazione dei docenti e quello della didattica, a migliorare le pratiche inclusive a vantaggio di tutti gli studenti, al fine di orientare l'attività didattica, dalla programmazione alla verifica, verso un approccio inclusivo, stante il profilo complesso e diversificato dell'utenza.

ISTRUZIONE DOMICILIARE E/O OSPEDALIERA

Dall'anno scolastico 2019/2020 si è resa necessaria l'introduzione del progetto di "istruzione domiciliare e ospedaliera" rivolto a studenti ricoverati presso strutture ospedaliere e/o nella propria abitazione. Suddetti studenti attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali, lezioni in streaming e visite mirate dei docenti di materia, possono seguire il percorso curricolare dell'anno di frequenza.

Gli studenti impossibilitati a frequentare in sede hanno l'opportunità di raggiungere gli obiettivi per il superamento dell'anno scolastico, maturando le competenze necessarie per continuare il percorso formativo.

AZIONI DI PREVENZIONE DI BULLISMO/CYBERBULLISMO

Progetto Peer Education, momenti informativi tenuti da enti territoriali (Polizia Locale, Carabinieri).

PROGETTO DI EDUCAZIONE STRADALE

Il progetto si articola intorno a tematiche che rientrano a pieno titolo nel curriculum di Educazione civica (percezione del rischio, guida dopo assunzione di sostanze stupefacenti, prevenzione degli incidenti, le sanzioni).

PROGETTO SERVICE

Il “progetto service” si pone l’obiettivo di orientare verso il contesto territoriale le attività didattiche dell’indirizzo dei Servizi culturali e dello spettacolo, supportando la realizzazione di prodotti audiovisivi relativi a eventi culturali e dello spettacolo locali. L’intento è quello di permettere alla scuola di diventare un punto di riferimento nel settore dell’audiovisivo, consentendo allo stesso tempo agli studenti di acquisire competenze e sperimentare sul campo, attraverso attività di PCTO, quanto appreso.

Gli studenti formeranno infatti una vera e propria troupe, che si occuperà di tutte le fasi di realizzazione di un prodotto audiovisivo, dall’ideazione alla post produzione e condivisione attraverso i canali di informazione.

L’ idea del progetto nasce inoltre dall’esigenza di offrire un supporto ad organizzazioni, società ed Enti che operano sul territorio e si occupano dell’organizzazione di eventi, con le quali è auspicabile che la scuola possa costruire delle collaborazioni costanti.

Tutti i prodotti realizzati durante il progetto saranno considerati elementi di valutazione per le discipline di indirizzo e la loro diffusione restituzione alla comunità scolastica.

PROGETTO "COMPETENZE IN CAMPO"

Il progetto ha lo scopo di fornire alcune competenze trasversali della vita scolastica,

attraverso interventi di giardinaggio della classe 2N a Cologno Monzese.

Scopo del progetto è quello di:

- valorizzare e personalizzare una parte dell'area verde esterna
- svolgere una attività didattica all'aria aperta
- sensibilizzare e responsabilizzare la componente studenti attraverso la presa in cura di una parte scolastica comune -migliorare i rapporti all'interno della classe e con i docenti
- sviluppare un comportamento collaborativo e rispettoso delle regole
- offrire una attività laboratoriale fisica e concreta, a contatto con la terra - mantenere e rispettare un bene comune scolastico;
- Partecipazione a "Forestami", progetto di piantumazione promosso dalla Città Metropolitana di Milano.

PROGETTO "A SCUOLA DI CLOWNTERAPIA"

Il progetto si propone di mettere in atto percorsi di sensibilizzazione ed educazione sul tema del pensiero positivo e della clownterapia anche in contesti di vita quotidiana. Lavorare a una sua valorizzazione significa affrontare tematiche molto significative nel percorso di sviluppo dei più giovani quali:

- - capire e gestire le proprie emozioni;
- - prendere consapevolezza delle proprie paure e affrontarle;
- - saper gestire le influenze che il gruppo dei pari può avere;
- - stimolare la positività come modalità di pensiero.

Il progetto si basa su due tipi di modalità di lavoro:

- un'azione prettamente cognitiva e conoscitiva per fornire informazioni teoriche sul tema suscitando riflessioni che possano essere approfondite personalmente e in gruppo;
- l'utilizzazione della tecnica del learning by doing (imparare facendo) per comprendere gli

effetti della clown terapia sulla propria vita attraverso esperienze concrete e coinvolgenti (laboratori artistici, attività ludico-ricreative, attività di espressione corporea attraverso laboratori teatrali e laboratori di clowneria, attività interattive basate sulla narrazione di sé e del proprio vissuto emotivo.

Obiettivi Generali

- 1) Promuovere una cultura del pensiero positivo e della clownterapia fornendo conoscenze teoriche e storiche.
- 2) Far conoscere varie realtà associative di volontariato a livello territoriale e nazionale
- 3) Educare alle attività sociali come buona prassi del vivere civile
- 4) Progettare e realizzare attività ludico ricreative e laboratoriali
- 5) Imparare a gestire le emozioni
- 6) Valorizzare lo sviluppo del pensiero positivo
- 7) Stimolare le percezioni di sé sviluppando l'autostima e di conseguenza migliorare i propri comportamenti nei diversi contesti di vita sociale.
- 8) Utilizzare le tecniche di clowneria e teatro sociale per realizzare piccoli spettacoli teatrali
- 9) Vivere un'esperienza diretta improntata alla positività e alla risata come modalità di gestione della propria realtà.

Obiettivi specifici

- 1) Realizzare incontri per fornire informazioni sulla realtà della clown terapia
- 2) Offrire ai ragazzi testimonianze dirette dei volontari e dei responsabili dei centri di riposo e di riabilitazione.
- 3) Realizzare attività ludico- ricreative sul tema del pensiero positivo simili a allenamenti clown con lo scopo di lavorare sulle emozioni del gruppo di studenti aderenti al progetto.
- 4) Far acquisire le principali tecniche di clowneria e giocoleria che, a seconda delle inclinazioni individuali, permettano a ciascuno di fare esperienza come clown e coglierne le energie

positive che questo determina.

UTILIZZO DELLE IMMAGINI PER FINI DIDATTICI

Tutti i prodotti audiovisivi realizzati dagli studenti dell'indirizzo "Servizi culturali e dello spettacolo" sono realizzati per permettere l'acquisizione delle competenze di indirizzo e favorire un approccio didattico laboratoriale. Di conseguenza, gli studenti dovranno padroneggiare tutte le fasi del processo di realizzazione di un video, dall'ideazione alla post-produzione e condivisione, attraverso i canali di informazione,

Per permettere tale percorso, dal momento che risulta indispensabile per la valenza dei progetti inseriti nel PTOF e le attività delle Uda, è necessario considerare i video prodotti dagli studenti strumenti essenziali per la didattica, autorizzando l'utilizzo e la diffusione di tali immagini.

PERIODI DI STUDIO ALL'ESTERO

L'Istituto Enrico Falck ha predisposto, in linea con la nota Miur prot. n. 843 del 10/4/2013, le *Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale*, un percorso didattico per gli studenti interessati a svolgere un periodo di studio all'estero (allegato D del regolamento d'Istituto)

L'intento è quello di favorire l'organizzazione e l'attuazione di tali esperienze, riconoscendone la valenza educativa, culturale e formativa e orientare famiglie e studenti interessati, dal momento che la partecipazione a tali esperienze implica un coinvolgimento delle risorse cognitive, affettive e relazionali.

L'anno scolastico che può essere trascorso all'estero è di norma il **quarto anno**; è possibile effettuare questa esperienza anche al Terzo anno, ma l'impegno da parte della studentessa/studente dovrà essere sicuramente maggiore.

In considerazione del fatto che per la frequenza all'estero è richiesta l'ammissione all'anno successivo, diventa condizione necessaria per gli studenti la promozione a giugno

PERIODI DI STUDIO ALL'ESTERO DELLA DURATA DI UN ANNO

Adempimenti da parte dello Studente e della Famiglia Prima della partenza

Presentare in segreteria didattica ed al coordinatore di classe **comunicazione al consiglio di classe**, redatta su apposito modulo (allegato 1), indicando la volontà di effettuare il periodo di studio all'estero, la durata, l'ente organizzatore e, possibilmente, l'istituto scolastico che si intende frequentare.

- Sottoscrivere con questo Istituto, un **Patto Formativo** (allegato 2), nel quale siano evidenziati i reciproci impegni dello studente, della famiglia e del consiglio di classe, siano precisati gli obiettivi specifici da conseguire, siano evidenziate le modalità

di interazione tra i vari soggetti durante il periodo di studio all'estero.

Durante il soggiorno studio

- Impegnarsi a utilizzare al meglio le opportunità di crescita e di apprendimento fornite dal periodo di studio all'estero, applicandosi nello studio delle materie seguite presso la scuola estera e al tempo stesso delle discipline che non rientrano nel curriculum della scuola ospitante, a proposito delle quali riceverà periodici aggiornamenti dal suo tutor in Italia.

- Mantenere periodici contatti con il tutor a lui assegnato per essere aggiornato sullo sviluppo del programma effettivamente svolto dalla classe di appartenenza e segnalare eventuali problematiche.

Al termine del soggiorno studio

- Alla fine del periodo di studio all'estero, far pervenire alla scuola la documentazione scolastica

con i programmi svolti e le **valutazioni conseguite presso la scuola ospitante** (preferibilmente tradotte in italiano).

- Consegnare una relazione dell'esperienza svolta.
- Sostenere un **colloquio di riammissione** per le discipline non studiate nella scuola ospitante o per le quali si ritenga necessaria un'integrazione, che si concentrerà sui contenuti essenziali delle discipline e sulle competenze indispensabili per poter affrontare la classe successiva, sulla base di quanto precedentemente indicato dal consiglio di classe nel *Piano di apprendimento* redatto prima della partenza.

Adempimenti da parte del Consiglio di Classe Prima della partenza

- Acquisire le informazioni presentate dallo studente attraverso l'allegato 1.
- Esprimere un parere motivato alla famiglia sull'idoneità dello studente a vivere un'esperienza scolastica all'estero e a reinserirsi successivamente con profitto in classe.
- Analizzare i punti di forza e di debolezza della preparazione di base dello studente, e formulare un *percorso essenziale di studio* o **Piano di apprendimento**, focalizzato sui contenuti fondamentali utili per la frequenza dell'anno successivo, corredato di indicazioni su attività didattiche da svolgere eventualmente anche durante il soggiorno all'estero.
- Individuare un docente di riferimento (**tutor**) che supporti l'alunno durante l'esperienza e ne coordini il rientro.

Durante il soggiorno studio

- Contando in modo particolare sull'azione del tutor, ma coinvolgendo anche gli altri studenti della classe, effettuare con lo studente scambi di informazioni sulle esperienze culturali e sui momenti significativi della vita di classe e sull'esperienza che sta vivendo all'estero;

Al termine del soggiorno studio:

- Acquisire e valutare la **documentazione** scolastica prodotta dalla scuola ospitante e fatta pervenire alla scuola a cura della famiglia dello studente
- Fissare la data del colloquio di riammissione, nel quale l'alunno presenterà l'esperienza del percorso svolto all'estero (anche sulla base della relazione presentata) e potrà dimostrare di avere acquisito obiettivi di conoscenza e di competenza considerati irrinunciabili per affrontare la classe successiva, come indicato dal Piano di apprendimento redatto. Si precisa che il ricorso a prove integrative scritte è da considerarsi eccezionale e dovrà essere motivato e che i docenti del Consiglio di classe possono decidere di valutare contenuti e competenze disciplinari anche attraverso nuclei tematici comuni precedentemente definiti al fine di valutare competenze, coerenza logica e conoscenze irrinunciabili per il proseguimento del percorso scolastico. Nel caso di carenze importanti, il recupero dei contenuti fondamentali e la relativa verifica potranno essere portate a termine entro la fine del bimestre del quinto anno
- attribuire il credito scolastico relativo all'anno frequentato all'estero sulla base:

- Ø del monitoraggio effettuato dai docenti durante tutto il periodo di permanenza all'estero;
- Ø delle valutazioni riportate nelle discipline seguite nella scuola ospitante;
- Ø degli esiti del colloquio;
- Ø degli esiti delle prove sui contenuti disciplinari oggetto di eventuali integrazioni

Si precisa che, nel caso di riscontro di carenze da verificare successivamente all'inizio dell'a.s. - e comunque entro il I bimestre- l'attribuzione del credito scolastico viene differito alla seduta del mese di novembre.

BREVI PERIODI DI STUDIO O FORMAZIONE ALL'ESTERO

Tutte le procedure sopra riportate restano valide anche nel caso di brevi periodi studio trascorsi all'estero.

In questi casi, il Consiglio di Classe, in sede di valutazione intermedia, valuterà l'alunno prendendo in considerazione, per le materie comuni, i voti attribuiti dalla scuola straniera mentre, per le materie non presenti nel curriculum, procederà ad una verifica dell'apprendimento dei contenuti essenziali (come definito nel *Piano di apprendimento* predisposto prima della partenza).

Per questi studenti potrebbe risultare opportuno lo svolgimento di eventuali attività di recupero e sviluppo degli apprendimenti, in analogia alle iniziative promosse per tutti gli studenti per i quali vengono riscontrate insufficienze al termine del periodo valutativo.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Vengono predisposte griglie di valutazione per l'assegnazione dei voti in tutte le discipline dei piani di studio. La relativa griglia è disponibile in allegato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

I Consigli di Classe tengono conto dei seguenti indicatori:

- 1) scostamento rispetto alla situazione di partenza (miglioramento o peggioramento del profitto);
- 2) partecipazione attiva alle lezioni ed impegno profuso;
- 3) partecipazione attiva ad iniziative di recupero/sostegno in itinere

Sono considerate anche la possibilità di raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate nel corso dell'anno scolastico successivo e l'acquisizione di un metodo efficace di studio.

La decisione definitiva deve derivare da una valutazione ampia e articolata, all'interno del consiglio di classe, che tenga anche conto dell'appartenenza al biennio o al triennio e delle caratteristiche specifiche dell'indirizzo frequentato.

In particolare per l'ammissione dal primo al secondo anno degli indirizzi professionali, in riferimento alla Riforma dei Nuovi Professionali, questa può avvenire anche in presenza di insufficienze in diverse discipline e avverrà con revisione del PFI.

La non ammissione dal primo al secondo anno avverrà solo in presenza di insufficienze nella maggior parte e comunque più della metà delle discipline attribuite.

Si procede a promozione per studenti che presentino un'insufficienza grave in una disciplina e/o non grave in una o più discipline, tale da non determinare comunque una carenza nella preparazione complessiva.

Si procede a non promozione per studenti che presentino insufficienze gravi e/o diffuse e tali da determinare una carenza nella preparazione complessiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In merito ai criteri di ammissione all'esame di Stato si fa riferimento al D. Lgs n.62, art. 12-18, del 13 aprile 2017,

"Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primociclo ed esami di Stato"

(GU n.112 del 16-5-2017 - Suppl. Ordinario n. 23) e successivi.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

I Consigli di Classe delle terze, quarte e quinte tengono conto, oltre che delle esperienze riconducibili all'indirizzo di studi seguito, anche di quelle riferibili alla formazione personale e civile dello studente.

Criteri di deroga al 25% di assenze:

L'ammissione allo scrutinio di fine anno è subordinata alla frequenza effettiva dei 3/4 dell'orario scolastico previsto per quella specifica classe. (art.14 c.7 D.P.R.122/09). Tale disposizione è stata richiamata e integrata dal più recente Regolamento per la valutazione degli alunni (Artt. 2 e 14 DPR 122/09) e dalla C.M. 20 del 4 marzo 2011.

Il Collegio dei Docenti ha tuttavia fissato alcuni criteri di deroga a tale limite, per casi ritenuti eccezionali.

Le assenze non devono comunque impedire il sostanziale raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici previsti dai rispettivi piani di studio.

I casi eccezionali sono da ritenersi legati a situazioni che hanno provocato impedimenti gravi, oggettivi, documentati e giustificati già durante l'anno scolastico, ad es. malattie rilevanti, viaggi per gravi motivi familiari nel Paese d'origine, ecc...

I casi di malattia gravissima (lunga ospedalizzazione, gravi patologie), devono essere tempestivamente segnalate, così che si possa progettare gli interventi opportuni.

Sarà cura quindi della famiglia, segnalare all'occorrenza il caso grave di impedimento alla frequenza scolastica, in modo precoce e tempestivo, producendo anche la documentazione di supporto, direttamente al coordinatore di classe o al coordinatore di sede. I dati saranno trattati in via riservata e solo per le finalità legate alla valutazione del limite di assenza. Sarà cura del genitore anche giustificare di volta in volta le assenze. Il genitore, quindi, dovrà produrre richiesta scritta di deroga al Dirigente Scolastico, allegando la documentazione e attendere di ricevere la relativa autorizzazione.

Non possono rientrare in tali deroghe, le assenze occasionali e "ordinarie": allergie stagionali, influenze, malesseri, ansietà da frequenza scolastica, ecc. che andranno tuttavia giustificate.

La scuola si impegna, nella prima metà di dicembre e nella seconda metà di marzo, a fornire alle famiglie e agli studenti puntuale informazione in merito alla situazione complessiva delle

assenze, per il tramite del tutor di classe

ALLEGATI:

Griglia di valutazione nelle discipline.pdf

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Ad ogni scrutinio ciascun Consiglio di Classe attribuisce collegialmente un voto per il comportamento dello studente. Si allega la griglia per l'attribuzione del voto di comportamento per definire il quale il Consiglio di Classe tiene conto di almeno tre descrittori.

ALLEGATI:

griglia per l'attribuzione del voto di comportamento.pdf

ESAMI INTEGRATIVI, PROVE DI ACCERTAMENTO, PROVE DI VERIFICA

I criteri per la formulazione e la somministrazione delle verifiche di recupero debiti sono i seguenti:

Tipologia prove: solo scritto per tutte le materie (compresa Animazione LS), ad eccezione di Scienze motorie, che resta pratica.

Durata: 1 ora $\frac{1}{2}$ per le materie ITALIANO, SC. UMANE E PSICOLOGIA, TEC.PROF.SER. COMM., IGIENE.

Durata: 1 ora per le altre materie.

Gli studenti con revisione del PFI a giugno (dal primo al secondo anno indirizzi professionali), sosterranno le prove di verifica e nel caso di non superamento delle stesse, si procederà al recupero in itinere con aggiornamento durante la classe seconda del PFI.

I criteri per la formulazione e la somministrazione delle prove per gli esami integrativi sono i seguenti:

Tipologia prove: solo scritto tutte le materie (compresa Animazione LS), ad eccezione di Scienze motorie, che resta pratica.

Durata: 1 ora $\frac{1}{2}$ per le materie ITALIANO, SC. UMANE E PSICOLOGIA, TEC.PROF.SER. COMM., IGIENE

Durata: 1 ora per le altre materie

Passaggi di scuola

In merito alle procedure più generali per effettuare il passaggio di scuola o di indirizzo, in corso d'anno o a fine anno, si rimanda al protocollo allegato.

Criteri di valutazione nel corso leFP

Il corso leFP presenta criteri di valutazione differenti rispetto a quelli dell'istruzione professionale statale, si rimanda pertanto al POF specifico.

ALLEGATI:

PROTOCOLLO PASSAGGI FALCK.pdf

ESAMI PRELIMINARI STUDENTI PRIVATISTI

I criteri per la predisposizione delle prove per gli esami preliminari degli studenti privatisti sono i seguenti:

(1) Criteri generali: somministrare una prova unica per ogni disciplina che consenta la valutazione globale della preparazione dello studente, articolata al suo interno con più esercizi/consegne in modo da offrire al candidato più possibilità di esprimere il proprio livello di preparazione. In particolare, per gli studenti privatisti che sostengono l'esame preliminare solo per le discipline dell'ultimo anno, predisporre una prova a ventaglio (come si fa per l'Esame di Stato) con almeno due opzioni (es. analisi del testo, saggio breve ecc.);

(2) Tipologia prove: uniformarsi a Tipologia prove-valutazione ai fini della determinazione del voto unico negli scrutini intermedi e finali (Delibera Collegio Docenti del 16 maggio 2017).

In allegato le tabelle su durata e tipologia delle prove.

ALLEGATI: Tabelle durata e tipologia prove.pdf

ALLEGATI:

Tabelle durata e tipologia prove.pdf

ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: quadrimestri.

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS (2 docenti) : Sostituzione del Dirigente Scolastico; realizzazione del PTOF; organizzazione, monitoraggio, valutazione delle attività e dei servizi offerti dall'Istituto; gestione, in collaborazione e a supporto del Dirigente, delle interazioni con il territorio; cura delle relazioni e delle comunicazioni con e tra docenti, studenti e famiglie; coordinamento del Comitato Tecnico- scientifico, del Nucleo interno di valutazione, dello Staff di Presidenza; supervisione e sostegno ai tutor di classe nello svolgimento dei loro compiti di "referenti di primo livello" per studenti, famiglie, docenti relativamente a proposte, necessità, problematiche della classe nel suo complesso.

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) : monitoraggio periodico dello svolgimento ordinato delle attività; confronto e omogeneizzazione delle linee di azione e gestione nelle tre sedi; raccordo tra colleghi operanti nelle sedi e la Dirigenza. Ne fanno parte stabilmente i collaboratori del Dirigente e i coordinatori di sede; partecipano a seconda degli argomenti in discussione le altre figure di riferimento.

Funzioni strumentali e referenti di settore: programmazione, attuazione, monitoraggio e verifica, consulenza per i colleghi, gli studenti, le famiglie, in collaborazione con il Dirigente e i suoi collaboratori di progetti e azioni dei vari settori.

- **Funzione strumentale area BES** (Bisogni educativi speciali): area dell'inclusività, delle programmazioni differenziate con particolare attenzione alle necessità degli studenti con disabilità, con dsa, stranieri.

- **Funzione strumentale orientamento:** progettazione e coordinamento delle attività di orientamento in entrata e in uscita.

- **Funzione strumentale certificazione crediti:** attività di analisi, rilevazione e attestazione del possesso



delle competenze minime per l'ingresso nei vari livelli (classi) del nostro indirizzo di studi; organizzazione di eventuali azioni di supporto al conseguimento delle stesse.

-Funzione strumentale unità di apprendimento: monitoraggio e coordinamento delle Uda elaborate dai vari consigli di classe e dei PFI.

-Referenti PCTO: organizzazione, coordinamento e monitoraggio attività di PCTO; definizione del progetto complessivo dei PCTO; monitoraggio delle aziende in convenzione; promozione della necessaria trasversalità tra attività di PCTO e curriculum didattico.

- Referente Educazione alla salute: azione di proposizione e organizzazione di attività di educazione alla salute.

-Referente Educazione alla legalità: progettazione e coordinamento delle attività di educazione alla legalità.

-Referente corso leFP Animatore turistico-sportivo: organizzazione, coordinamento e monitoraggio attività didattiche dell' indirizzo.

-Direttori di Dipartimento: Coordinamento delle programmazioni e dello svolgimento delle stesse di materie affini finalizzate al conseguimento di competenze comuni. Raccordo tra i gruppi di materia del dipartimento e il Comitato Tecnico scientifico di cui sono membri. Tutte le discipline sono raggruppate in sei dipartimenti: Umanistico, Linguistico, Scientifico, Professionalizzante socio-sanitario, Professionalizzante commerciale/dell'animazione turistico-sportiva, Professionalizzante servizi culturali e dello spettacolo.

-Responsabile di plesso : gestione e coordinamento in sede delle attività curricolari e dei progetti integrativi. Cura delle relazioni e delle comunicazioni con e tra docenti, studenti e famiglie. Gestione, in collaborazione e a supporto del Dirigente, delle interazioni con il territorio.

-Animatore digitale: collaborazione con il Dirigente scolastico e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD; promozione e realizzazione di iniziative di lavoro, collaborazione e condivisione di esperienze sui temi del PNSD in modo ordinato con gli altri colleghi; promozione della novità digitale rendendo pubbliche pratiche efficaci non sempre all'attenzione dell'intero collegio dei docenti. Riconoscimento, grazie anche al RAV, dei punti di forza e debolezza della didattica del proprio istituto, con particolare riferimento alla didattica digitale, proponendo alla propria scuola la visione di cosa si possa fare di innovativo nei tre anni del PTOF.

-Comitato tecnico-scientifico (direttori dei sei Dipartimenti, collaboratori del Dirigente): analisi e monitoraggio dell'effettivo e proficuo perseguimento degli obiettivi del PTOF; proposizione di azioni, iniziative, metodologie atte a meglio conseguirli; raccordo tra i Dipartimenti e la dirigenza.



- A009 - DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E SCENOGRAFICHE : insegnamento, potenziamento attività di insegnamento in sostituzione di colleghi assenti.
- A12 DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SEC. DI II GRADO (2): un docente collaboratore del Ds (funzione di vicario, attività di coordinamento e organizzazione delle attività didattiche, referente Covid); un docente collaboratore del Ds (attività di coordinamento e organizzazione delle attività didattiche, responsabile sito web, responsabile Indirizzo dei Servizi culturali e dello spettacolo) .
- A018 FILOSOFIA E SCIENZE UMANE (1): attività di organizzazione e coordinamento in sede coordinata; attività a supporto della Funzione strumentale orientamento.
- A026 MATEMATICA (2): attività di coordinamento e gestione prove Invalsi; FS Uda e FS Certificazione crediti; attività di potenziamento.
- A046 Scienze giuridico-economiche: attività di insegnamento, potenziamento, organizzazione; FS Orientamento.

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Direttore dei servizi generali e amministrativi: supervisione dei servizi amministrativo-contabili, cura dell'organizzazione degli stessi.

In autonomia operativa e responsabilità diretta, definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Sostegno al Dirigente nelle proprie funzioni organizzative ed amministrative.

Ufficio acquisti: coordina e organizza l'esecuzione delle operazioni di acquisto in base alle richieste pervenute e autorizzate dal Dirigente, dal DSGA e dagli Organi competenti

Ufficio per la didattica: coordina e controlla l'esecuzione delle mansioni specifiche dell'ufficio

Ufficio per il personale: organizza e controlla l'esecuzione delle mansioni specifiche dell'ufficio.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa: registro online, pagelle online, monitoraggio assenze senza messaggistica, modulistica da sito scolastico, prenotazione colloqui online



RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

-**Scuole che promuovono salute:** promozione della salute nel contesto scolastico: serie di attività intraprese per migliorare e/o proteggere la salute di tutti i soggetti della comunità scolastica, "politiche per una scuola sana, ambienti scolastici come luoghi di benessere fisico e sociale, curricula educativi per la salute, collegamenti e attività comuni con altri servizi rivolti alla cittadinanza e con i servizi sanitari".

-**Rete ambito 23:** formazione del personale.

-**Educazione stradale a scuola.**

- "**Di nuovo insieme**" Rete con ISS Leonardo da Vinci di Cologno Monzese

-**Rete degli istituti professionali dei servizi socio-sanitari della Lombardia.**

-**Erasmus+.**

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

-**Corso di formazione per docenti sul tema delle misure di sicurezza**

- **Nuovo P.E.I.**

- **Unità di apprendimento.**

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE A.T.A.

- **Pensioni e ricostruzione di carriera.**

-**Corso di formazione sul tema delle misure di sicurezza**